



CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE - AREA TECNICA – SETTORE VIABILITA’ – APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1296 del 16/10/2024

ART. 1

Oggetto del concorso

E’ indetta una procedura concorsuale pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di Dirigente Tecnico.

Nel corso della procedura di cui al presente avviso, la Provincia di Lucca si potrà avvalere di sistemi automatizzati, nonché dell’eventuale supporto di una società esterna specializzata o di altro soggetto specializzato.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e di quelle previste dal “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” della Provincia di Lucca, per quanto compatibili.

La copertura del posto resta comunque subordinata alle norme vigenti in materia di vincoli di finanza pubblica con particolare riferimento alle norme in materia di contenimento delle spese di personale alla data dell’assunzione. Non si procederà all’assunzione qualora i vincoli di finanza pubblica e le limitazioni in materia di assunzione non lo consentano.

L’Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente bando di concorso.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell’art. 57 del D. Lgs. 165/2001.

Il termine “candidato” utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell’uno e dell’altro sesso.

ART. 2

Competenze e attitudini richieste

Nell’ambito del ruolo, sono richieste competenze tecniche e professionali relative alle attività e funzioni di competenza della Provincia di Lucca, con particolare riferimento alla viabilità e competenze organizzativo-manageriali e trasversali, che saranno oggetto di valutazione nelle prove di concorso.

In particolare, il personale inquadrato con qualifica dirigenziale di cui al presente bando dovrà essere in possesso delle conoscenze tecniche e professionali in materia di:

- Normative di riferimento, statali e regionali, nelle tematiche inerenti le attività, le funzioni e le linee di intervento in materia di lavori pubblici ed uso e assetto del territorio con particolare riferimento al ruolo della Provincia;
- Scienza e tecnica delle costruzioni inerenti la viabilità (ponti, viadotti, etc);
- Infrastrutture e trasporti;
- Normativa in materia di patrimonio e demanio degli enti locali e loro gestione, progettazione opere pubbliche, viabilità e strade;
- Principi generali di geotecnica, idraulica e ingegneria del territorio connessi alla viabilità;

- Normativa in materia di occupazione ed espropriazioni per pubblica utilità (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.);
- Codice della strada, con particolare riferimento alla classificazione delle strade e regolamento di attuazione;
- Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento alla gestione ed alla esecuzione dei contratti;
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché sulla sicurezza stradale e nei cantieri di lavoro;
- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento istituzionale, contabile e finanziario degli Enti locali;
- Normativa legale e contrattuale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A., nonché in materia di performance;
- Normative sul procedimento amministrativo, sull'accesso agli atti, sulla trasparenza, sul trattamento dei dati personali e sulla prevenzione della corruzione;
- Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del dirigente pubblico.

Al Dirigente è richiesto il possesso anche delle necessarie competenze di tipo organizzativo/manageriale, finalizzate a progettare e coordinare le iniziative proprie dell'area di appartenenza, valorizzando le risorse assegnate e favorendo l'integrazione fra le diverse componenti del sistema organizzativo dell'Ente ed i rapporti tra Settori e con gli Uffici.

In particolare, è richiesta la capacità di:

- definire obiettivi coerenti con la mission e le strategie dell'Amministrazione;
- definire piani di lavoro e monitoraggio periodico, tenendo conto dei cambiamenti che avvengono nel contesto esterno e interno, ed identificando di volta in volta le priorità;
- individuare le soluzioni amministrative più adeguate al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- stimare il fabbisogno finanziario per l'ambito di competenza, e gestire i fondi assegnati nei tempi previsti;
- analizzare le esigenze degli utenti, proporre ed organizzare servizi, prestazioni, procedure e soluzioni gestionali in grado di soddisfare le esigenze rilevate, eventualmente anche anticipandone le tendenze;
- sviluppare le iniziative proprie dell'area di appartenenza, ottimizzando le possibilità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'ambito dell'Ente;
- comunicare indirizzi ed orientamenti strategici per consentire ai collaboratori una visione d'insieme dell'attività, coinvolgere e orientare, in funzione del perseguimento degli obiettivi, il personale assegnato;
- individuare esigenze di sviluppo e motivazione del personale, anche attraverso percorsi di formazione;
- applicare efficacemente il processo di valutazione della performance;
- diagnosticare tempestivamente gli sviluppi delle situazioni organizzative e relazionali, riconoscendo anticipatamente le potenzialità conflittuali al fine di identificare le diverse strategie/strumenti utilizzabili per prevenire e comunque per affrontare e comporre i conflitti.

Oltre alle caratteristiche organizzative e manageriali sopra evidenziate, saranno oggetto di verifica anche le seguenti competenze trasversali.

Le competenze trasversali più rilevanti richieste sono le seguenti:

- capacità decisionale, che presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari;
- capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne all'Amministrazione o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e

negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti la propria area di responsabilità;

- capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo pro-attivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

ART. 3

Trattamento economico

Il trattamento economico annuo lordo è stabilito dal CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali, che prevede una retribuzione tabellare, una retribuzione di posizione e una retribuzione di risultato ed eventuali ulteriori emolumenti contrattualmente previsti.

La retribuzione di posizione è determinata in base al sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente e la retribuzione di risultato potrà variare di anno in anno in relazione ai risultati ottenuti e rilevati secondo il sistema di valutazione della performance in uso nell'Ente.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali nella misura di legge.

ART. 4

Requisiti per la partecipazione

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti richiesti alla data di scadenza del termine fissato dal bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Tutti i requisiti devono permanere al momento della sottoscrizione del contratto.

L'accertamento del mancato possesso anche di uno solo di detti requisiti comporterà l'automatica esclusione dalla procedura concorsuale.

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174. I soggetti non italiani devono dichiarare di avere una conoscenza della lingua italiana adeguata allo svolgimento delle prove concorsuali da accertarsi durante il colloquio di selezione;
2. godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
3. maggiore età;
4. non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo, e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
5. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti all'impiego (compatibilità alla mansione lavorativa), che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n.81/2008;

6. non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
7. non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.;
8. per i concorrenti di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo, a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo 31/12/1985 (art. 1929 del D.lgs. n. 66/2010);
9. insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.lgs. n. 39/2013 rispetto al conferimento dell'incarico dirigenziale presso la Provincia di Lucca (requisito da possedere e dichiarare all'atto dell'assunzione in servizio).

Requisiti Specifici

1) essere in possesso della seguente esperienza professionale ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 70/2013:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato delle Pubbliche Amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di Laurea (a titolo esemplificativo, appartenenza all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione ex categoria D del CCNL Funzioni Locali); Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- b) per i dipendenti di una pubblica amministrazione in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M n. 80/2018 di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il servizio richiesto è ridotto ad almeno tre anni;
- c) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- d) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- e) essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del Diploma di Laurea

2) Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) e precisamente:

- Architettura
- Ingegneria Edile – Architettura;
- Ingegneria Civile;
- Ingegneria Edile;
- Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Oppure Laurea specialistica (DM 509/1999) nelle seguenti classi:

- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura e ingegneria edile;
- 28/S Ingegneria civile;
- 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Oppure Laurea Magistrale (DM 270/2004) nelle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio;
- LM-4 Architettura e ingegneria edile architettura;

- LM-23 Ingegneria civile;
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM-26 Ingegneria della sicurezza;
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ne è stato chiesto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia.

Il candidato dovrà dunque allegare alla domanda uno dei seguenti documenti:

- a) la dichiarazione di equipollenza o la ricevuta di avvio della relativa procedura;
- b) la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza.

Con riferimento alla procedura di equipollenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia già in possesso del riconoscimento accademico del titolo di studio.

In tal caso il candidato sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

Per quanto attiene alla procedura di equivalenza, questa deve essere avviata entro la data di scadenza del bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001.

In tal caso il candidato è ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

3) Abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta.

4) Patente B o superiore in corso di validità.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese con la domanda.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo.

ART. 5

Tassa di concorso, domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di euro 10,00 = (dieci), da effettuarsi esclusivamente mediante il canale di pagamento pagoPA accedendo al sito della Provincia di Lucca nella sezione riservata ai pagamenti online all'indirizzo <https://www.provincia.lucca.it/pagamentionline> - Provincia di Lucca – Tassa di Concorso.

Nella causale, dovrà essere inserita la seguente precisazione **“tassa concorso dirigente tecnico”**.

La ricevuta di pagamento effettuato dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

La tassa non è rimborsabile.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere trasmessa entro le ore 23:59 del giorno 05 novembre 2024

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 487/1994, come riformato dal D.P.R. 82/2023, alle procedure selettive si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (di seguito denominato anche Portale e/o Portale InPA), disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it.

Pertanto, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, è necessaria e obbligatoria la preventiva registrazione al Portale (art. 4 DPR 487/1994 e ss.mm.ii.).

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le informazioni indicate in tale fase saranno disponibili e riportate automaticamente nelle domande di partecipazione ai concorsi.

I candidati devono comunque obbligatoriamente essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), anche se non intestato al candidato.

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere registrate, compilate e presentate esclusivamente tramite la piattaforma telematica InPA – Portale Unico del Reclutamento, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, mediante autenticazione, a scelta fra SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il relativo modulo on-line appositamente predisposto, previa lettura del presente avviso di selezione, entro e non oltre il termine sopra indicato

Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

I passaggi da seguire sono:

1. autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS, eIDAS (come previsto dal D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, e s.m.i.);

2. compilazione online del proprio curriculum vitae (tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto, tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza, le eventuali disabilità possedute ecc).

In particolare, per i soli portatori di handicap che intendono avvalersi dei tempi aggiuntivi e/o di strumenti ausiliari per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 (circolare Dipartimento funzione pubblica n. 6 del 24/7/1999), dovrà essere allegata:

- copia della certificazione medico-sanitaria che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto in riferimento al tipo di handicap posseduto;
- copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari necessari allo svolgimento delle prove d'esame.

I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione alla propria diagnosi, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento dell'esame.

Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.

La mancata allegazione della documentazione è considerata come rinuncia al corrispondente beneficio;

3. scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;

4. compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando;

5. inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Acquisita la domanda, il sistema procederà ad inviare in automatico, all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione, un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Non verranno prese in considerazione domande inviate con modalità diverse da quella sopra descritta.

Fino alla data di scadenza del bando, è data possibilità ai candidati di modificare o integrare la domanda anche se già precedentemente inviata. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione pubblicherà sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine di presentazione delle domande a questo correlato.

ART. 6

Ammissione dei candidati

Tutti i candidati che hanno presentato domanda nel rispetto del termine e delle modalità stabiliti dal bando sono ammessi alla selezione, con riserva di accertamento del possesso di tutti i requisiti previsti dal bando.

L'Ente conserva comunque la facoltà di accertare in ogni momento della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive effettuate dai candidati e di disporre con provvedimento motivato, la relativa esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda di partecipazione:

- a. la mancanza delle dichiarazioni utili a consentire l'identificazione del candidato, nonché dei dati che consentano di contattarlo;
- b. la presentazione dell'istanza con modalità diverse da quelle stabilite nel bando;
- c. la mancata indicazione del possesso, da parte del candidato, di tutti i requisiti di accesso previsti dal bando;
- d. la mancanza, in allegato, della ricevuta pagamento della tassa di concorso.

ART. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Dirigente del Settore Risorse ed è composta da un Presidente e da due membri esperti nelle materie oggetto del concorso, interni od anche esterni all'Ente.

La commissione è presieduta dal Direttore Generale, se nominato, dal Segretario Generale o da altro Dirigente dell'Ente, appositamente designato.

I membri esperti devono essere scelti fra il personale dirigenziale di ruolo appartenente ad una pubblica amministrazione e/o fra docenti ed esperti nelle materie oggetto della selezione.

La Commissione è integrata da uno specialista in psicologia e risorse umane, ai fini della valutazione motivazionale e psico-attitudinale, e da componenti esperti in lingua straniera e in informatica, per l'accertamento rispettivamente della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza e capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

In ogni caso nella composizione della commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001.

Le funzioni di segretario della Commissione sono affidate a dipendente a tempo indeterminato, nominato contestualmente alla Commissione stessa, con adeguate competenze ed appartenente

all'Area dei Funzionari e EQ (ex cat. D) del CCNL comparto Funzioni Locali.

La Commissione ha a sua disposizione per la valutazione dei candidati un massimo di 75 punti, attribuibili nel seguente modo:

- Fino a 15 punti per i titoli;
- Fino a 30 punti (quale media delle due prove scritte);
- Fino a 30 punti per la prova orale. Nell'ambito della prova orale è previsto:
 - colloquio sulle materie oggetto delle prove (max 27 punti)
 - accertamento della conoscenza della lingua inglese (max 1,5 punti)
 - accertamento conoscenza ed uso delle apparecchiature e programmi informativi più diffusi (max 1,5 punti)
 - prova di idoneità psicoattitudinale.

ART. 8

Valutazione dei titoli e determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri e dopo lo svolgimento delle prove orali.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone in totale di punti 15, così articolati:

Titoli di studio (max 3 punti)

Al voto di diploma di laurea richiesto per la partecipazione sarà assegnato fino ad un massimo di 3 punti, come da tabella che segue:

Voto/110	Punti
Da 66 a 76	0
Da 77 a 87	1
Da 88 a 98	1,5
Da 99 a 104	2,0
Da 105 a 107	2,5
Da 108 a 110 e lode	3

Titoli di servizio fino a un massimo di 12 punti:

- Esperienze professionali maturate con incarichi di Elevata Qualificazione (ex artt. 16 e ss CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021) ovvero di Posizioni Organizzative (ex art. 13 CCNL Comparto Funzioni Locali 2016-2018) - o in posizioni equivalenti se maturate in altri Comparti - e/o esperienze professionali svolte in qualità di Quadro (ex art. 2095 c.c.) in aziende private purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 0,5 per ogni anno di esperienza lavorativa [**max 4 punti**]. Il punteggio viene riproporzionato per le frazioni di anno.
- Esperienze lavorative svolte avendo ricoperto incarichi di qualifica dirigenziale in amministrazioni pubbliche con contratto a tempo indeterminato o determinato e/o esperienze lavorative svolte in qualità di Dirigente (ex art. 2095 c.c.) in aziende private purché attinenti all'incarico da conferire, debitamente attestate dal contratto individuale di lavoro: 2,5 per ogni anno di esperienza lavorativa [**max 8 punti**]. Il punteggio viene riproporzionato per le frazioni di anno.

Non saranno comunque valutati, ai fini del presente articolo, i titoli nella parte in cui rilevano come requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 4 del presente bando.

Se fra i titoli di studio che si intende richiedere in valutazione vi sia un titolo conseguito all'estero, quest'ultimo sarà valutato solo se riconosciuto dall'ordinamento italiano tramite il procedimento di equipollenza; in tal caso l'atto di riconoscimento accademico dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

I titoli del presente articolo devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, pena la non valutabilità degli stessi.

ART. 9

Prove di esame

Le prove concorsuali sono articolate in: una prova scritta a contenuto teorico, una prova scritta a contenuto teorico-pratico ed una prova orale.

Le prove d'esame sono volte ad accertare il possesso, da parte dei candidati, delle conoscenze tecnico specialistiche, delle competenze organizzativo-manageriali e trasversali indicate all'art. 2.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

PROVE SCRITTE

La **prima prova scritta, a contenuto teorico**, consisterà nello svolgimento di un elaborato volto ad accertare la conoscenza delle materie di cui all'art 2.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

La **seconda prova scritta, a contenuto teorico-pratico**, sarà volta a verificare anche la capacità dei candidati nell'affrontare casi, temi e problemi tipici della dirigenza, concernenti l'azione e l'attività dell'Ente, fornendo loro effettiva risposta o soluzione.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti.

Le prove scritte si intendono superate con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

Conseguono pertanto l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta un punteggio di almeno 21/30.

Per i candidati che non abbiano conseguito l'idoneità nella prima prova scritta corretta, non sarà necessario procedere alla correzione della seconda prova scritta.

Il tempo assegnato per l'effettuazione delle prove è fissato dalla Commissione esaminatrice.

Durante le prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

PROVA ORALE

La **prova orale**, il cui punteggio massimo complessivo è di 30 punti, si articolerà in:

- colloquio sulle materie oggetto delle prove scritte (max 27 punti)
- accertamento della conoscenza della lingua inglese (max 1,5 punti)
- accertamento della conoscenza ed uso delle apparecchiature e programmi informativi più diffusi (max 1,5 punti)
- prova di idoneità psicoattitudinale

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 (ventuno trentesimi).

Per i candidati appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, la commissione accerterà anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana, secondo quanto indicato ai requisiti di ammissione.

L'attribuzione di un giudizio di insufficienza nella conoscenza della lingua inglese e/o dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche comporterà l'esclusione dal concorso.

Le sedute della Commissione esaminatrice durante la prova orale sono pubbliche.

Al termine di ciascuna seduta, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato, predisponendone l'affissione nella sede d'esame al termine della prova.

ART. 10

Diario delle prove e comunicazioni ai candidati

Le prove d'esame si svolgeranno nelle date di seguito riportate:

PRIMA PROVA SCRITTA **mercoledì 20 novembre 2024**

SECONDA PROVA SCRITTA **giovedì 21 novembre 2024**

PROVA ORALE **10, 11 e 12 dicembre 2024**

Le comunicazioni relative all'ammissione alla selezione, alle date, agli orari, alle sedi, alle modalità di svolgimento delle prove ed agli esiti delle stesse, saranno rese note **con esclusivo riferimento al numero assegnato alla domanda di partecipazione**, attraverso il portale del reclutamento InPA e pubblicate nella sezione "Concorsi e selezioni pubbliche" - Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale della Provincia (www.provincia.lucca.it).

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni.

Eventuali comunicazioni personali verranno effettuate tramite PEC indicata nella domanda di partecipazione.

ART. 11

Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 8 e delle prove concorsuali ai sensi dell'art. 9, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il punteggio finale è determinato sommando la media delle votazioni conseguite nelle due prove scritte, alla votazione riportata nella prova orale ed al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

Saranno ammessi alla formazione della graduatoria finale di merito coloro che abbiano riportato in ciascuna prova un punteggio almeno pari o superiore a 21/30.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente sulla base della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, tenendo conto dei diritti di preferenza e precedenza, dichiarati e successivamente accertati.

La graduatoria, unitamente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore Risorse e pubblicata sul portale del reclutamento InPA e nella sezione "Concorsi e selezioni pubbliche" e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale della Provincia (www.provincia.lucca.it) entro 30 giorni dall'effettuazione della prova orale.

Tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito del concorso.

Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Tale graduatoria resterà valida per il periodo previsto dalle norme vigenti e potrà essere utilizzata nel rispetto delle disposizioni di legge riguardanti le assunzioni di personale vigenti al momento del suo utilizzo.

Nel caso in cui l'Amministrazione lo ritenga, la graduatoria può essere concessa ad altre Amministrazioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti. In questo caso, qualora il concorrente rinunci all'assunzione a tempo indeterminato presso le altre Amministrazioni cui la graduatoria è concessa, continua comunque a mantenere la sua posizione nella graduatoria. Qualora, al contrario, il concorrente accetti l'assunzione a tempo indeterminato presso le altre Amministrazioni cui la graduatoria è concessa, la sua posizione in graduatoria si ritiene esaurita e non potrà più essere richiamato per ulteriori assunzioni presso la Provincia di Lucca o altre Amministrazioni.

ART. 12

Accertamento dei requisiti

Il vincitore assume servizio tramite stipulazione del contratto individuale di lavoro la cui efficacia resta, comunque, subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dal vincitore nonché da coloro che verranno chiamati in servizio a qualsiasi titolo.

L'efficacia del predetto contratto individuale è subordinata al superamento del periodo di prova della durata di sei mesi dall'assunzione.

Il candidato, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del T.U.P.I.; in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

L'Amministrazione sottoporrà il vincitore, prima della stipulazione del relativo contratto individuale di lavoro, a visita medica per accertare l'idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni proprie del posto da ricoprire.

ART. 13

Informativa sul trattamento dei dati personali

In ottemperanza alla normativa vigente ed in particolare in conformità al Regolamento UE 2016/679, i dati personali, ivi comprese le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, forniti dall'interessato in ragione della propria candidatura ovvero raccolti dall'Amministrazione Provinciale in ragione dei controlli da effettuarsi anche in costanza di procedura, saranno trattati esclusivamente per tale finalità e per gli adempimenti utili e necessari a dare seguito alla assunzione del soggetto vincitore e per la conseguente gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento avverrà sia con mezzi cartacei che informatici in disponibilità agli uffici ed i dati saranno utilizzati in modo da garantire sicurezza e conformità del trattamento alla vigente normativa in materia di dati personali.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario per la partecipazione alla procedura da parte dell'interessato.

Il mancato conferimento di detti dati o parte di essi, considerati necessari per dare seguito alla selezione, renderanno impossibile l'ammissione della domanda e ne determineranno l'esclusione.

Le informazioni saranno trattate dal personale incaricato e istruito conformemente alla vigente normativa.

Il dato sarà trattato solo da soggetti addetti e coinvolti nel procedimento, compresi i membri della commissione giudicatrice e loro eventuali sostituti.

I dati potranno essere a disposizione, ove ritenuto necessario dall'ente, di soggetti esterni coinvolti ma debitamente individuati e nominati dall'ente stesso, che ottempereranno al proprio compito con riservatezza e conformemente al dettato del Regolamento UE 2016/679.

I dati raccolti potranno essere confrontati e comunicati con quelli in possesso di altre amministrazioni, enti, associazioni o soggetti privati per ottemperare alla normativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e pertanto in adempimento di obblighi di legge.

I dati potranno essere pubblicati in adempimento di obblighi di legge. I dati dei candidati saranno

conservati per il termine necessario alle finalità perseguite dal presente avviso di selezione pubblica e secondo i termini di legge.

ART. 14

Disposizioni finali

Il responsabile del procedimento, ai sensi all'art. 5 della Legge 241/1990, è il Dirigente del Settore Risorse – Dott. Massimiliano Bendinelli.

La Provincia di Lucca si riserva, a suo insindacabile giudizio, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto, la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando.

Agli avvisi di proroga, riapertura o revoca sarà data la stessa pubblicità del presente bando.

La Provincia di Lucca, inoltre, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dar corso alla presente procedura per sopravvenute esigenze di bilancio o disposizioni legislative finanziarie o di contenimento della spesa pubblica, intervenute o che interverranno nel tempo successivo all'approvazione della graduatoria, senza che i candidati possano vantare alcun diritto e/o pretesa alcuna nei confronti dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni è possibile contattare l'Ufficio Personale:

Telefono: 0583 417212 – 417463 - 417215;

e-mail: personale.giuridico@provincia.lucca.it

oppure tramite pec: provincia.lucca@postacert.toscana.it